



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

IL PRESIDENTE

Prot.n. 42/IESS/SG/dr-20

Roma, 6 agosto 2020

Gentile Ministra,

la presente in riferimento alle linee guida per il trasporto scolastico dedicato, attualmente all'attenzione del CTS per la loro approvazione.

Il testo oltre a contenere indicazioni generali per l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, misure per la sanificazione e areazione del mezzo, per la salita e discesa dai mezzi, per la misurazione della temperatura e per le dichiarazioni per la prevenzione sanitaria del contagio Covid-19, prevedono misure che determineranno una riduzione della capienza dei mezzi con un conseguente significativo incremento di spesa per i Comuni, cui compete tale servizio.

Al momento infatti è prevista la deroga, rispetto alla distanza di un metro, solo nel caso in cui sia possibile l'allineamento verticale degli alunni, obbligando al distanziamento i posti collocati a lato degli stessi, una previsione che produrrà una riduzione della capienza dei mezzi almeno del 50% .

E' evidente che i Comuni, in considerazione di ciò, per garantire il servizio a tutti gli utenti che ne faranno richiesta, evitare ritardi negli orari di arrivo e/o partenza incompatibili con l'attività scolastica e ridurre quanto più possibile i disagi ad alunni e famiglie, dovranno aumentare sia il numero dei mezzi che delle corse effettuate oltre al personale conducente e accompagnatore.

Come hai richiesto nell'ultimo incontro, ti inoltro in allegato, una nota di dettaglio sui costi sostenuti dai Comuni e una stima su un possibile aggravio.

Considerando che la spesa attualmente sostenuta dai Comuni per il trasporto scolastico dedicato si aggira intorno ai 440 milioni di euro, l'incremento si aggirerebbe intorno ai 220 milioni di euro.

Tale stima è relativa al solo trasporto dedicato e non tiene conto delle agevolazioni che sono concesse, con oneri a carico degli enti locali, agli utenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, che utilizzano i mezzi ordinari di TPL urbano ed extra urbano e neppure tiene conto, inoltre, dei maggiori costi che graveranno sul trasporto degli alunni con disabilità.



Sarà pertanto necessario, se saranno confermate tali modalità di trasporto, individuare risorse a livello centrale da destinate direttamente ai Comuni, per assicurare il servizio di trasporto scolastico, essenziale a garantire il diritto allo studio.

Cordiali saluti,

Antonio Decaro

on. Paola De Micheli
Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti
segreteria.ministro@mit.gov.it

E p.c.

Alberto Stancanelli
Capo di Gabinetto
segr.capogabinetto@mit.gov.it